



Regione Lombardia

OSSERVATORIO AMBIENTALE

PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE - COMO - VARESE - VALICO DEL GAGGIOLO ED OPERE AD ESSO CONNESSE

Oggi **20 luglio 2017** si riunisce l'*Osservatorio Ambientale per la costruzione e l'esercizio del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse*, istituito nell'ambito dell'Accordo di Programma per la realizzazione del relativo collegamento autostradale.

Sono presenti:

- Rappresentanti designati o loro delegati:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Carmine D'Angelo (Presidente)

Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile: Pietro Lucia

Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile: Nicola Di Nuzzo

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare: *rappresentante non designato*

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti: *assente*

Provincia di Bergamo: *assente*

Provincia di Como: Adriana Paolillo

Città Metropolitana di Milano: Armida Carla Cavigioli

Provincia di Monza e della Brianza: *assente*

Provincia di Varese: *assente*

CAL S.p.A.: Alberto Rigoni

- Invitati permanenti (senza diritto di voto):

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.: Barbara Vizzini, Silvia Castagna

Consorzio di costruzione Pedelombarda S.c.p.A. (CG): *assente*

ATI Strabag: Giuseppe Massimi, Ermanno Dolci, Claudia Morici, Francesco Rodrazzini, Rudiano Testa, Raffaele Abate, Chiara Ambiveri

Supporto Tecnico (senza diritto di voto):

ARPA Lombardia: Valeria Spirolazzi, Carla Bessi, Erika De Finis

Altri partecipanti:

Regione Lombardia:

Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Paolo Boselli

Essendo stata riscontrata la presenza della metà dei membri designati, la seduta odierna è dichiarata valida.

È approvato il verbale della seduta precedente dell'Osservatorio Ambientale (OA) tenutasi il 3 maggio 2017.

Si precisa che tutta la documentazione citata nel seguente verbale, se non diversamente indicato, è stata preventivamente resa disponibile anche sul SIT Pedemontana, accessibile tramite la password

fornita. Sul SIT sono inoltre consultabili dai membri dell'OA tutte le informazioni riguardo i dati del monitoraggio Ante Operam (AO), Corso d'Opera (CO) e Post Operam (PO) condotto e riguardo il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA).

Si ricorda altresì che:

- per Lotto 1 si intendono la Tratta A e primi lotti delle Tangenziali di Como (CO1) e di Varese (VA1), affidate al General Contractor Pedelombarda;
- per Lotto 2 si intendono le Tratte B1, B2, C e D, aggiudicate all'ATI Strabag.

ARPA, in qualità di Supporto Tecnico (ST) all'Osservatorio, illustra l'attività condotta mediante una presentazione, allegata al presente verbale. Si riportano di seguito le valutazioni effettuate dall'OA.

1. Lotto 2 (Tratta B1): Validazione istruttorie predisposte dal Supporto Tecnico sulle Relazioni del monitoraggio Corso d'Opera per le componenti Rumore (CO23), Atmosfera (CO24), Vegetazione e Fauna (CO2016)

Atmosfera

Il ST illustra l'istruttoria tecnica predisposta (documento "*Piano di Monitoraggio Ambientale - Atmosfera CO24 - gennaio-marzo 2017*" agli atti dell'OA) rilevando che la campagna di monitoraggio di CO non ha evidenziato criticità.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, e i documenti ai quali si riferisce, con le osservazioni in essa formulate.

Rumore

Il ST illustra l'istruttoria tecnica predisposta (documento "*Piano di Monitoraggio Ambientale - Rumore CO23 - ottobre-dicembre 2016*" agli atti dell'OA) evidenziando che il monitoraggio è stato eseguito solo per i punti RUM-CL-01 e RUM-LA-02. Per entrambi i punti, dalla documentazione fotografica presentata si osserva la presenza di nebbia, condizione meteorologica non conforme alla normativa vigente, motivo per cui si chiede un riscontro che attesti la correttezza delle misure eseguite. Per il punto RUM-CL-01 si è inoltre registrato un superamento della soglia di attenzione nel periodo notturno. Si chiede infine un riscontro rispetto al limite differenziale, in quanto non calcolato a causa dell'impossibilità di individuare nella Time History intervalli significativi di attività e fermo lavori.

APL informa che nel corso della giornata le condizioni metereologiche erano migliorate, risultando pertanto un problema limitato temporalmente. Si impegna pertanto a dare tutte i ragguagli del caso al ST e precisa che non si sono registrati lamenti ed esposti in quel periodo. Riconferma infine che la criticità registrata sul punto RUM-CL-01 non possa essere imputabile all'attività di cantiere, non operativo nel periodo notturno, mentre sia più probabilmente collegata alla presenza, in prossimità del recettore, del cantiere di una lottizzazione privata.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, e i documenti ai quali si riferisce, con le osservazioni in essa formulate.

Vegetazione e Fauna

Il ST illustra l'istruttoria tecnica predisposta (documento "*Piano di Monitoraggio Ambientale - Vegetazione e Fauna CO-2016*" agli atti dell'OA) rilevando che:

- per quanto concerne il rilevamento floristico (indagine C) e l'analisi fitosociologica (indagine D), seppur siano state individuate anche specie di pregio, permane la presenza di specie infestanti per le quali si chiede l'eradicazione. Si chiede inoltre di effettuare le valutazioni in merito all'evoluzione temporale delle specie rispetto alla fase di AO, con riferimento all'eventuale interferenza delle lavorazioni, e di calcolare il numero delle specie infestanti rispetto al totale delle specie censite nell'ambito del PMA;
- per quanto concerne gli anfibi ed i rettili (indagine E), essendo il processo di valutazione è essenzialmente basato su un confronto temporale degli esiti in ogni sito, è opportuno prevedere per ogni stazione un grafico relativo alle specie rinvenute nei diversi anni di monitoraggio;

- per quanto riguarda l'avifauna (indagine F), gli strigiformi (indagine F-St) ed i chirotteri (indagine I) si registra una situazione generale di sostanziale stabilità delle comunità;
- si chiede di evidenziare le specie presenti nella lista rossa all'interno delle note delle schede.

Il ST chiede che con la prosecuzione del monitoraggio, in conformità al PMA, si mantenga un'uniformità temporale dei rilevamenti nei diversi anni, al fine di consentire una piena confrontabilità degli esiti.

APL precisa che non è possibile procedere all'eradicazione delle specie infestanti in quanto presenti su aree private; si impegna ad inserire in futuro nelle relazioni tale indicazione per evitare fraintendimenti.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, e i documenti ai quali si riferisce, con le osservazioni in essa formulate.

2. Validazione istruttorie predisposte dal Supporto Tecnico sulle Relazioni del monitoraggio Post Operam per le componenti Suolo (PO01 - Svincolo di Lomazzo) e Vegetazione e Fauna (PO2016 - Svincolo di Lomazzo)

Suolo

Il ST illustra l'istruttoria tecnica predisposta (documento "*Piano di Monitoraggio Ambientale - Suolo PO01 - Svincolo di Lomazzo 2016*" agli atti dell'OA), richiamando la prescrizione CIPE n. 188 della delibera n. 97/2009 la quale prevede che, qualora le caratteristiche dei suoli presso le aree di cantiere più estese lo richiedessero, si debba prevedere più di un punto di monitoraggio presso queste ultime, in base alle diverse "aree omogenee" presenti. Ricorda che in previsione del monitoraggio di PO era stato condotto nello scorso mese di marzo un tavolo tecnico con APL. Evidenzia che lo studio dei suoli ha previsto due campionamenti con l'apertura di trincee esplorative fino al raggiungimento del substrato litologico per uno spessore di circa 2 metri, con individuazione e descrizione degli orizzonti litologici. Rispetto alla valutazione sulla completezza e correttezza dei risultati restituiti, segnala che per il punto SUO-LO-01 la scheda dei risultati allegata alla relazione riporta solo i dati riferiti ai due campioni superficiali; chiede pertanto ad APL di integrare con i dati del campione profondo. Pur registrandosi un aumento delle concentrazioni rispetto all'AO, non si registrano superamenti delle CSC. Per quanto concerne il pH evidenzia che per il punto SUO-LO-01 è stata rilevata una acidificazione del terreno, mentre per il punto SUO-LO-02 è stata rilevata un'alcalinizzazione, tale da discostare ulteriormente il suolo monitorato dai valori tipici dei suoli lì presenti, constatando quindi un potenziale peggioramento della matrice suolo e ponendosi al limite o oltre il limite superiore dei range delle coltivazioni più diffuse; chiede pertanto una verifica sulla tipologia di terre depositate nell'area di cantiere. Evidenzia anche che per il punto SUO-LO-01 era stata rilevata la presenza di materiale antropico derivante dal cantiere; a seguito della comunicazione dell'avvenuta rimozione di tale materiale rilevato, nel successivo sopralluogo la situazione è risultata meno compromessa (così come discusso anche nella seduta dell'OA del 31 gennaio 2017). Tali aspetti (problematiche riscontrate e relativa risoluzione) devono essere ben chiariti nella relazione di PO, che deve pertanto essere al riguardo integrata.

APL ricorda che per il punto SUO-LO-02 il terreno vegetale utilizzato per i ripristini superficiali era stato stoccato in prossimità del punto di monitoraggio, non ha subito alcun tipo di trattamento e proviene da aree limitrofe e analoghe dal punto di vista pedologico (medesima unità tipologica). Ricorda che sul pH può aver influito anche la concimazione, sebbene non sia dimostrabile.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, e i documenti ai quali si riferisce, con le osservazioni in essa formulate.

Vegetazione e Fauna

Il ST illustra l'istruttoria tecnica predisposta (documento "*Piano di Monitoraggio Ambientale - Vegetazione e Fauna PO-2016 Svincolo di Lomazzo - tratta B1*" agli atti dell'OA) evidenziando che il monitoraggio ha consentito l'acquisizione di un quadro conoscitivo adeguato. Il ST chiede che la trattazione dei prossimi risultati venga adeguatamente sviluppata in conformità al PMA nei termini dell'analisi dell'evoluzione temporale dei parametri descrittivi delle comunità di indagine. Chiede un'integrazione di alcuni indici (numero specie infestanti rispetto a quelle totali; copertura

complessiva delle specie sinantropiche rispetto a quelle totali). Chiede infine di prevedere misure adeguate di eradicazione avendo riscontrate specie esotiche della Lista Nera (*Solidago gigantea*, *Prunus serotina* e *Quercus rubra*).

APL prende atto della valutazione del ST e si impegna ad integrare le relazioni con gli indici richiesti. Permangono le difficoltà già sopra esposte per l'eradicazione delle specie infestanti.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, e i documenti ai quali si riferisce, con le osservazioni in essa formulate.

3. Varie

Componente Ambiente Sociale

APL con nota prot. n. 6969 del 27 giugno 2017 ha chiesto per la componente Ambiente Sociale del Lotto 1 e del Lotto 2 di poter effettuare una variazione dell'articolazione temporale della fase di PO, tenendo conto che lo stesso è mirato a valutare a larga scala i cambiamenti delle principali variabili socio economiche e socio culturali che caratterizzano il quadro di vita delle comunità coinvolte dalla presenza dell'autostrada su territorio. Chiede pertanto di poter sospendere il monitoraggio attualmente organizzato per le sole tratte realizzate, rinviando la fase di PO all'entrata in esercizio dell'intero collegamento autostradale, con durata prevista di 5 anni in coerenza con il PMA approvato. L'OA condivide tale richiesta di APL.

Passaggio al monitoraggio di PO per l'opera connessa TRCO11

APL informa che la parte sud dell'opera connessa TRCO11 verrà consegnata e aperta al traffico il prossimo 24 luglio. Chiede pertanto di poter attivare il monitoraggio di PO, in considerazione del fatto che la tratta nord sta subendo alcuni ritardi nella fase delle lavorazioni.

L'OA chiede di approfondire in un tavolo tecnico APL/ST se, verificando gli studi di traffico, si possa considerare trascurabile l'incidenza del traffico apportato dalla tratta nord. Nella prossima seduta dell'OA verrà presa una decisione al riguardo.

Riscontro impegni assunti nel corso della precedente seduta dell'OA

Nella seduta dell'OA del 3 maggio 2017, APL, il Contraente Generale e/o l'Appaltatore avevano assunto alcuni impegni per i quali oggi si chiede riscontro:

- *Lotto 1: nota specifica contenente riscontri puntuali per la componente Acque Sotterranee*
APL informa che devono ancora essere riviste le discrepanze rilevate tra i valori riportati nelle schede e quelli in relazione. Si procederà entro il prossimo OA.

- *Lotto 1: verifica per confermare se i superamenti componente Rumore siano legati all'infrastruttura o imputabili ad altre sorgenti*

Il ST ha preso atto dei riscontri forniti da APL predisponendo una specifica istruttoria tecnica (documento "*Piano di Monitoraggio Ambientale - Rumore e Atmosfera - PO Lotto1 – Riscontro istruttorie ARPA - luglio 2017*") agli atti dell'OA) in cui chiede di completare le schede con le anagrafiche corrette.

Rispetto al punto RUM-CN-04 presso Casnate con Bernate il ST registra che il certificato di taratura allegato alla relazione risulta scaduto al momento della misura; inoltre ritiene necessario valutare i livelli di rumore sia nel periodo diurno sia nel notturno.

APL, nel caso in specie, evidenzia che il recettore è isolato e che si è registrato un miglioramento del clima acustico rispetto all'AO.

Il ST prende atto del riscontro di APL e del particolare contesto del punto in esame; precisa tuttavia che anche per quanto riguarda le misurazioni future non è possibile omettere la misurazione nel periodo notturno nemmeno per i recettori industriali, proprio perché la misurazione è rappresentativa di un'area e non di un singolo edificio.

Rispetto al punto RUM-FA-01 presso Fagnano Olona, il ST ha preso atto che APL ha chiarito che si trova nella fascia di pertinenza di una strada di tipo F, i cui limiti sono definiti dalla classificazione acustica comunale. Il ST tuttavia osserva che i limiti indicati nel report (60/50 dB) non sono corretti: il punto si trova infatti in classe II e i limiti sono 55/45 dB. Con i limiti

corretti si osserva il superamento del limite notturno (47,5 dB) ed un incremento significativo rispetto all'AO.

APL conferma la presenza dell'errore, che è stato corretto. Precisa che nello studio acustico si è stimato l'output previsionale dei livelli equivalenti di rumore per ogni recettore, sia in funzione dei limiti di zonizzazione allora presenti, che per quelli attesi a fronte della realizzazione delle opere, e che i risultati avevano portato a valutare un superamento dei limiti, ma, ipotizzando l'isolamento della facciata, non si era ritenuto opportuno prevedere alcun intervento diretto sul recettore.

Il rappresentante della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile non ritiene condivisibile tale approccio, evidenziando tra l'altro anche la rilevante differenza di rumore tra l'AO ed il PO (7 dB); ritiene pertanto necessario che APL, insieme al Comune di Fagnano Olona quale ente gestore della strada, approfondisca tale aspetto, anche valutando la realizzazione di opportune misure mitigative.

L'OA concorda con tale richiesta.

APL effettuerà gli opportuni approfondimenti, valutando, nel caso, la possibilità di intervento.

- *Lotto 1: verifica dell'invio da parte di APL ad ARPA di una nota di aggiornamento in merito all'indice IFF per la componente Acque Superficiali*

APL informa di aver inviato la nota, che è ora in fase istruttoria da parte di ARPA.